

Smart&Start: al via le nuove agevolazioni per le imprese innovative e digitali o a contenuto

tecnologico

31 luglio 2013

A partire dal 4 settembre 2013 sarà possibile presentare le domande di ammissione alle agevolazioni "Smart&Start": il nuovo incentivo del Ministero dello Sviluppo Economico, gestito da Invitalia, con una dotazione iniziale di 190 milioni di euro (Decreto del 6 marzo 2013) e volto a finanziare nuove imprese con progetti imprenditoriali dotati di forti caratteristiche di innovatività.

Smart&Start promuove la nascita di nuove imprese nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, con l'obiettivo di rafforzare la competitività dei sistemi produttivi, sviluppare l'economia digitale, sostenere le politiche di trasferimento tecnologico, nonché la valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca, pubblica e privata.

Sono destinatari di tali incentivi le imprese:

- di piccola dimensione
- costituite da meno di 6 mesi
- organizzate in forma societaria
- controllate da persone fisiche
- ubicate in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna o Sicilia

Le agevolazioni possono essere richieste anche da persone fisiche che intendono costituire una nuova società.

SMART

Cosa prevede?

Smart prevede contributi a fondo perduto per coprire parzialmente i costi di gestione sostenuti dalla società beneficiaria nei 48 mesi successivi alla presentazione della domanda.

Ogni società può ricevere un contributo annuo fino a 50.000 euro per un ammontare complessivo fino a 200.000 euro, nell'arco di 4 anni dalla data di presentazione della domanda.

Per le domande presentate da start-up innovative il contributo può essere elevato fino ad un importo massimo complessivo di 300.000 euro.

Chi finanzia?

Smart finanzia società che propongono progetti d'impresa particolarmente innovativi, prevedendo ad esempio: soluzioni tecniche nuove rispetto al mercato di riferimento, ampliamento del target, modelli di business orientati all'innovazione sociale o sviluppo e vendita di prodotti/servizi innovativi, etc.

Le società devono avere sede legale ed operativa nelle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna.

START

Cosa prevede?

Start prevede contributi a fondo perduto per sostenere spese di investimento quali, ad esempio: impianti, macchinari tecnologici, brevetti e licenze, progettazione e sviluppo di soluzioni architetture informatiche, etc. Il programma di investimenti deve essere realizzato in 18 mesi.

Ogni società può ricevere fino a 200.000 euro così ripartiti:

- contributi a fondo perduto per spese di investimento necessarie all'avvio dell'attività di impresa
- servizi di tutoring tecnico-gestionale (max 5.000 euro)

Chi finanzia?

Start finanzia le società che operano nell'economia digitale e/o che realizzano programmi di investimento a contenuto tecnologico, con l'obiettivo di valorizzare economicamente i risultati ottenuti dalla ricerca pubblica e privata.

Le società devono avere sede legale ed operativa nelle seguenti regioni: Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.

Le due agevolazioni sono cumulabili e possono arrivare, per ogni impresa beneficiaria, a 500.000 euro in quattro anni.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

A partire dalle ore 12.00 del 4 settembre 2013 sarà possibile presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni in modalità paperless. Non saranno accettate domande in formato cartaceo.

Chi ha i requisiti per accedere ad entrambi gli incentivi, presenterà un'unica domanda.

Per ulteriori approfondimenti: www.smartstart.initalia.it

Sul sito saranno resi disponibili i format di domanda e le relative guide alla compilazione.